

BONUS NATALE 2024

In data 7 ottobre 2024 è stata disposta la conversione in legge, del D.L. n. 113/2024 recante misure urgenti di carattere fiscale. Il provvedimento, introduce per l'anno 2024 una indennità di importo pari a 100 euro, cd. "Bonus Natale" ai lavoratori dipendenti per i quali ricorrano **congiuntamente le seguenti condizioni:**

- a) il lavoratore deve percepire un reddito complessivo per l'anno 2024 non superiore a 28.000 euro;
- b) il lavoratore abbia sia il coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, che almeno un figlio, oppure solo il figlio a carico in caso di famiglie monogenitoriali, fiscalmente a carico;
- c) abbiano un'imposta lorda, determinata sui redditi di lavoro dipendente, di importo superiore a quello delle detrazioni spettanti.

Il bonus ammonta a 100 € ed è riconosciuto ai titolari di reddito di lavoro dipendente (sono esclusi i redditi assimilati: compenso amministratore, co.co.co, tirocinanti) ed è rapportata al periodo di lavoro per gli assunti nel corso del 2024.

Tale somma non concorre alla formazione del reddito complessivo del lavoratore.

I datori di lavoro, su richiesta formale del lavoratore che attesti per iscritto di avervi diritto e che indichi il codice fiscale del coniuge e dei figli (all.1), anticiperanno in busta paga l'indennità, unitamente alla tredicesima mensilità, la somma verrà poi recuperata dai tributi dovuti con il modello F24.

Successivamente i datori di lavoro verificheranno in sede di conguaglio fiscale l'effettiva spettanza dell'indennità e qualora la stessa si riveli non dovuta, provvederanno al recupero del relativo importo.

Chiunque voglia presentare domanda può farlo compilando l'apposito modulo presso l'Ufficio Risorse Umane.

**RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO INDENNITA' UNA TANTUM 100€
alias "BONUS NATALE"
(art. 2-bis, D.L.113/2024, convertito con modificazioni in L.143/2024)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ C.F. _____

in qualità di lavoratore/lavoratrice dipendente, presso _____, codice fiscale (P.IVA) _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

PER IL PERIODO DI IMPOSTA 2024

- di essere titolare di un reddito complessivo non superiore a 28.000 euro (al netto del valore dell'abitazione principale)
- di avere coniuge (o parte di un'unione civile) non legalmente ed effettivamente separato e almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato fiscalmente carico, ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.P.R. 917/86¹, di seguito indicati:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

OPPURE, IN CASO DI NUCLEO FAMILIARE MONOGENITORIALE

- di avere almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.P.R. 917/86¹, di seguito indicati:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

E di avere, pertanto, diritto alla percezione del bonus una tantum previsto dall'art.2-bis, L.143/2024, unitamente alla tredicesima mensilità.

(luogo, data)

Il dichiarante²

¹ sono considerati fiscalmente a carico:

- il coniuge con reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51
- i figli di età non superiore a 24 anni e con reddito complessivo annuo non eccedente euro 4.000,00
- ed i figli di età superiore a 24 anni e con reddito complessivo annuo non eccedente euro 2.840,51

² Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

- a) è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445), compia atti fraudolenti al fine di procurare indebitamente a sé o ad altri prestazioni previdenziali od assistenziali a conoscenza della disciplina di cui all'art. 9 Legge 09.12.1977 n. 903;
- b) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).